

N°2 • 4° Trimestre 2015 • Anno 1

NAT FLY

MAGAZINE

Volontariato:

SOS PAPPAGALLI Onlus

Articoli e notizie

- L'alimentazione del cane
- PAPPAGALLI - Il Foraging

Focus

Intervista a **Franco Tassi**

Intervista al **Neko Café**

Reportage

Simonetta
Ferrarin

PERCHERON



Le rubriche

- **In libreria:**
Novità e curiosità dalle librerie
- **Dalla redazione:**
Cosa c'è di nuovo?
- **Focus:**
Intervista a Franco Tassi
- **Articoli e notizie:**
L'alimentazione del cane
PAPPAGALLI - Il foraging
- **Volontariato:**
SOS PAPPAGALLI Onlus
- **Reportage:**
Simonetta Ferrarin
PERCHERON
- **Dalla redazione:**
Stress ossidativo e Proage 1200

EDITORE
A.I.P.

IN REDAZIONE
Chiara De Santis
Alfonso Filippi
Patrizia Ottaviani

Impaginazione, produzione pre stampa
e coordinamento grafico
A.F. Grafica e comunicazione

SITO WEB
www.natfly.eu

SOCIAL NETWORK
Facebook
<https://www.facebook.com/natflymagazine>
Twitter
<https://twitter.com/NATFLYMAGAZINE>
Youtube
https://www.youtube.com/channel/UCaYO_8t_OY32X5JkHgrP0w
Instagram
https://www.youtube.com/channel/UCaYO_8t_OY32X5JkHgrP0w

HANNO COLLABORATO CON QUESTO NUMERO
Simona Esposito, Alicia Andrews, Maritzia Sasso,
Franco Tassi, Teresa della Mura

IMMAGINI
PIXABAY - www.pixabay.com
Neko Café
SOS Pappagalli
Franco Tassi

FOTO DI COPERTINA
Simonetta Ferrarin con J'Adore



Non serve
saper volare
per essere liberi,
se non siamo
liberi di volare ...



Dalla redazione

Dalla redazione

Qualche novità, molte
conoscenze e nuovi stimoli
a fare di più.

L'inizio di questa avventura ci ha regalato grandi emozioni e la parte più bella del nostro lavoro si è rivelata essere quella dei reportage. Abbiamo avuto il piacere di conoscere persone speciali, che dedicano la loro vita alla passione e all'amore per gli animali. In alcune di queste abbiamo potuto apprezzare il ritorno ai valori della terra e alle cose più semplici. Amplieremo questo aspetto del nostro lavoro, perchè vogliamo condividere con voi queste esperienze e farvi conoscere delle realtà spesso inaspettate.

Nuovi articoli e nuove esperienze per voi anche in questo numero dove abbiamo il piacere e l'onore di ospitare il Naturalista Franco Tassi, molti di voi già lo conosceranno, con un'intervista illuminante e speriamo vorrà continuare a donarci la sua preziosissima collaborazione.

Simonetta Ferrarin e i Percherons sono un'altra perla di questo numero che vi proponiamo sempre sotto forma di intervista accompagnata da splendide foto.

Buona lettura a tutti





**Simonetta
Ferrarin
PERCHERON**



SOCIETE HIPPIQUE
PERCHERONNE DE FRANCE



Ciao Simonetta, ci racconti come e perchè è nata la razza?

NF

Simonetta

Il Percheron è il più noto tra le razze di cavalli francesi. Questo cavallo da lavoro è derivato dall'incrocio di cavalli locali con stalloni arabi introdotti nella Perche nell'ottavo secolo, ma è comunque il risultato di una lunga selezione da parte dei suoi allevatori. La sua capacità di muoversi rapidamente con i veicoli da traino ne fece il cavallo preferito per trainare a partire dalla fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo. Questo gli valse il soprannome di "diligencier" e ne fu fatto grande uso per il trasporto, la consegna della posta e il traino di mezzi pubblici. Con l'arrivo della ferrovia è stato selezionato per il traino di carichi più pesanti (passo e trotto) e per il lavoro agricolo.

Il suo registro di all'allevamento si è istituito nel 1883, in Francia, con lo sprone degli americani. Esportato in tutto il mondo, il Percheron divenne una delle razze più diffuse, specialmente negli Stati Uniti e nel Regno Unito dove ha partecipato alla conquista del West ed è stato molto utilizzato anche durante la Prima guerra Mondiale. A partire dal 1970 c'è stato un forte calo dell'allevamento di questa razza in Francia, dove veniva allevata principalmente per la carne, fino al 1990 dove vede la sua rinascita, sempre in Francia, quando viene esportata in Giappone per la corsa trait. I 20.000 membri della razza registrati nel mondo nel 2009 rimangono ancora minacciati.

E' un cavallo a sangue freddo, di grande mole, potente, noto per la sua docile indole e facile da gestire. Oggi trova il suo impiego in attività ricreative, esbosco e attività agricole. Allevatori Francesi, importano soggetti americani per alleggerirli e renderli più performanti. Oggi il Percheron è particolarmente diffuso in America Settentrionale e Meridionale.

Che cavallo è il Percheron?

NF

Simonetta

Sono animali con una gran testa e grande capacità di apprendimento, che io posso usare per fare alta scuola, ma se li vedi al lavoro in foresta, sono stupefacenti. Noi abbiamo avuto la fortuna, sia in Francia che in America, di vedere dei cavalli da lavoro "vero" in una condizione di fiducia totale dell'uomo. Penso che, sia io che mio marito, abbiamo l'esperienza di riconoscere quando un cavallo è stato addestrato con metodi cruenti o meno. I cavalli che abbiamo visto lavorare avevano una serietà e padronanza incredibile nel lavoro.

Ovviamente questo non vale solo per Percheron, ma per i cavalli da tiro in generale. Ho potuto vedere con quale agilità spostano e posizionano i tronchi incatastandoli solo attraverso dei comandi vocali da parte del conduttore. D'accordo, sono condizionati a rispondere a determinati comandi, ma sereni, padroni dei propri

mezzi tanto da considerarli dei veri professionisti. Un tronco, può spostarsi, scivolare, ma loro sanno gestire ogni tipo di situazione e in completa autonomia, perché in bosco il conduttore si trova a molti metri di distanza, la maggior parte delle volte senza redini o con una singola redine. Vedi i cavalli da débardage (esbosco) lavorare senza i para-occhi, perché devono avere ogni situazione sotto controllo. Al confronto di tutto questo, il dressage che può fare il mio cavallo è poca cosa e in quello che fanno quei cavalli in bosco c'è tutto ciò che fa il mio cavallo, cambi, cessioni, passage, ecc...

NF

Simonetta

Lo consiglieresti quindi un Percheron come animale da famiglia?

Certo, nella gestione giornaliera del cavallo abbiamo visto addirittura “un'affinità elettiva” con il conduttore e anche nel lavoro insieme all'uomo ho potuto osservare cose che mi hanno lasciata a bocca aperta.

Poi la testa che hanno ... mi piace sempre raccontare un episodio ...

Mia figlia Margherita e Qualice (Qualice D'Ajain, Percheron Trait francese) eseguivano un esercizio di volteggio, Margherita era in piedi sul cavallo al galoppo e ad un certo punto c'è stato un forte rumore provocato da un bidone trascinato sulla ghiaia. Qualice s'è spaventata (io mi ero accorta immediatamente di ciò che stava avvenendo) e Margherita non ha fatto in tempo a sedersi sul cavallo. Ora, un altro cavallo sarebbe partito a trecento all'ora, mentre Qualice ha fatto un accenno di partenza con uno scatto in avanti, ma Margherita ha perso l'equilibrio ed è finita sotto. Io avevo la cavalla alla lunghina e ho visto tutto molto bene soprattutto dove si trovava mia figlia. La cavalla ha sfiorato con una zampa Margherita e... io non so come ha fatto, ma si è praticamente fermata in volo. Ha fatto una manovra incredibile ed è riuscita a non schiacciarla. Ovviamente se l'avesse pestata, non sarebbe stata colpa sua, Margherita si trovava sul suo percorso, ma questo cavallo di mille chili, non appena ha sfiorato mia figlia e ha sentito che lei era lì ha fatto questa manovra ...assurda e non l'ha pestata!

Sono animali con una grande sensibilità ed essendo a sangue freddo, rispetto ad altri tipi di cavalli, hanno reazioni molto più moderate. Se per dire c'è una cosa che li spaventa, parliamo di adulti ovviamente, il giorno dopo per loro quella cosa diventa un'informazione acquisita e semplicemente non ci pensano più. Questo è dato anche e soprattutto dalla loro attitudine, del loro essere cavalli da lavoro.



Un cavallo vale più di ogni ricchezza...

**NF**

Parlaci del tuo J'adore

Simonetta

Quando ho visto J'Adore, la prima volta aveva gli occhi strani ... non occhi da cavallo, ma da "cane", ho scoperto che vengono da suo nonno, Pleasant View King, uno stallone ormai ventenne che vive in America nell'allevamento Penwoods e ancora oggi è il miglior riproduttore al mondo.

J'Adore è un "ragazzone" alto un metro e ottanta al garrese, per quasi ottocentocinquanta kg di peso, ma da montare è leggerissimo. E' gentile con i bambini e le donne un po meno con gli uomini, inoltre è affidabile e coraggioso: senz'altro il miglior cavallo che abbia incontrato in tutta la mia vita.

J'Adore ed io siamo "insieme" da quando lui aveva 10 mesi, ora ha nove anni ed è al massimo del suo splendore. E' un cavallo molto allegro, collaborativo e un vero genio nell'imparare ogni genere di esercizio. Insieme abbiamo partecipato a numerose manifestazioni e nel suo palmares ci sono:

- Partecipazione a Malpensacavalli 2008
- Partecipazione a Fieracavalli Verona 2009, 2010, 2011, 2013, 2014
- Mondial Percheron France 2011 terzo classificato categoria Stalloni
- Approvato come Stallone Riproduttore Selezionato France 2011
- Galà la Nuit Percheron Haras du Pin France 2011
- Galà Verona 2011 gruppo di Teatro Equestre Le Zebre Silvia Resta
- Galà Travagliato 2013, 2014
- Galà Pionca Cavalli 2013
- Galà Parigi 2013 La Nuit du Cheval gruppo di Teatro Equestre Le Zebre Silvia Resta
- Spettacolo Festa Ecomusée de la Perche France 2014

Anche quest'anno saremo presenti al Galà "Ladies" di Fieracavalli Verona il 7 e 8 Novembre.

FIGNI'S FARM
PERCHERONS





Per concludere, parliamo un po' della vostra azienda agricola. Luigino, puoi raccontarci il lavoro che tu e Simonetta svolgete qui?

Simonetta

Questa azienda esiste da oltre un secolo e tre generazioni. Coltiviamo cereali, triticale orzo, mais, in piccola parte patate e alleviamo bovini di razza Piemontese e Francesi.

Da oltre vent'anni alleviamo cavalli, selezioniamo il Puro Sangue Arabo Asil e da dodici anni anche Percherons. Produciamo Cereali e Fieno di ottima qualità per l'alimentazione dei nostri animali, non utilizziamo alcun tipo di mangime industriale, ma solo cibi naturali, al fine di garantire ai nostri clienti i migliori prodotti.

Anche i nostri animali da cortile vengono allevati a Terra e alimentati solo con cereali di nostra produzione.

Inoltre offriamo un servizio di pensione cavalli, allevamento e stazione di monta autorizzata, assistenza fattrici e cavalli convalescenti.



L' Azienda Agricola Belvedere si trova a Gorla Maggiore, in provincia di Varese, circa trenta chilometri a nord di Milano, nel PARCO DEL MEDIO OLONA
Via Belvedere, 21050, Gorla Maggiore (VA)
Tel. +39 348 2287581 - info@aabelvedere.com - www.aabelvedere.com





NAT FLY

www.natfly.eu